

---

**Presidenza: Paesi Bassi****810<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 3 febbraio 2016Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 11.35  
Ripresa: ore 11.45  
Fine: ore 13.052. Presidenza: Ambasciatore D. Kopmels3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA: SVILUPPO  
DELLE CAPACITÀ DELLA DIFESA CON  
INTEGRAZIONE DI UNA PROSPETTIVA DI  
GENERE

- *S.E. Ambasciatore M. Schuurman, Rappresentante speciale del Segretariato generale della NATO per le donne, la pace e la sicurezza*
- *Sig.a T. Tavartkiladze, Consigliere per le questioni di genere presso la Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina*

Presidenza, Ambasciatore M. Schuurman (FSC.DEL/18/16 OSCE+), Consigliere per le questioni di genere presso la Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina, Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/24/16), Romania, Slovenia (FSC.DEL/26/16 OSCE+), Ucraina (FSC.DEL/23/16), Georgia, Stati Uniti d'America, Croazia, Turchia, Germania, Federazione Russa

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (Annesso 1) (FSC.DEL/22/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/25/16), Austria (FSC.DEL/21/16 OSCE+), Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso 2), Regno Unito*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Seminario ad alto livello sulla dottrina militare, da tenersi il 16 e 17 febbraio 2016: Presidenza, Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Italia, Albania, Canada*
- (b) *Seduta plenaria speciale dell'FSC con un'allocuzione del Ministro della difesa della Georgia, da tenersi il 23 febbraio 2016: Presidenza*
- (c) *26<sup>a</sup> Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, da tenersi l'1 e 2 marzo 2016: Presidenza*
- (d) *Distribuzione di un documento di riflessione e di una proposta per un progetto di decisione VD Plus sull'osservanza e la verifica (Capitolo IX) – miglioramento delle opzioni di verifica per le ispezioni (FSC.DEL/19/16 OSCE+); e di un documento di riflessione e una proposta per un progetto di decisione VD Plus sull'osservanza e la verifica (Capitolo IX) – miglioramento delle opzioni di verifica per le visite di valutazione (FSC.DEL/20/16): Germania*
- (e) *Questioni protocollari: Azerbaigian, Lettonia*
- (f) *Richiesta di assistenza della Georgia per lo smaltimento di munizioni in eccedenza: Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America)*
- (g) *Riunione informativa sulla 69<sup>a</sup> riunione del Gruppo per le comunicazioni, tenuta il 16 dicembre 2015: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Presidenza*
- (h) *Distribuzione della rassegna annuale aggiornata del CPC sulle informazioni scambiate nel 2015 in materia di CSBM (FSC.GAL/2/16/Rev.1 Restr.); del rapporto della nona Riunione dei Capi dei Centri di verifica (FSC.GAL/7/16/Corr.1 Restr.); del Rapporto riepilogativo sulle recenti tendenze nel quadro dell'attuazione del Documento di Vienna e di altre misure (FSC.GAL/11/16 Restr.) e della Rassegna di suggerimenti presentati dagli Stati partecipanti nel corso della 25<sup>a</sup> Riunione annuale di valutazione dell'applicazione, tenuta il 3 e 4 marzo 2015 (FSC.AIAM/17/15/Rev.1 Restr.): Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti*

4. Prossima seduta:

mercoledì 10 febbraio 2016, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/816  
3 February 2016  
Annex 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**810<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.816, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA**

Signora Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signora Presidente.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/816  
3 February 2016  
Annex 2

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**810<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.816, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signora Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signora Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.